

LA SOLITUDINE DEI CAREGIVER

10

TUTTA ITALIA

## Genitori anziani e spesso lontani. Come superare l'ansia con il tutoraggio a distanza



**B** adesso cosa faccio? Questa è la domanda che i tutor di Imacare si sentono rivolgere quando incontrano una persona che si appresta a vestire i panni del caregiver. Parliamo di una società benefit specializzata nei servizi di assistenza, partner storico della **Mutua Cesare Pozzo** nella risposta ai nuovi bisogni delle famiglie. La mutua ha creato da tempo una forma di assistenza dedicata per i caregiver, Tutela Caregiver, che offre un orientamento organizzativo, un supporto psicologico e altri sostegni per affrontare al meglio il proprio compito. «Il primo problema che condiziona i nuovi caregiver è l'ansia», spiega **Marco Santarello**, responsabile della rete dei servizi della società con migliaia di assistiti. Il motivo è più



### INNOVATION POINT

Nel pacchetto Tutela Caregiver della **Mutua Cesare Pozzo** il punto di innovazione è la possibilità di aiutare anche chi deve prendersi cura delle persone care che vivono lontane: tipicamente, i genitori anziani. Fondamentale, in questi casi, è trovare qualcuno di fidato a cui rivolgersi. Grazie alla partnership con la società benefit Imacare, il servizio si attiva nella propria città, con operatori specializzati che resteranno in contatto con chi segue l'assistito day by day.

che comprensibile: «Parliamo di persone spesso sole, disorientate e che faticano a trovare informazioni e servizi». Le casistiche sono infinite, ma ci sono delle costanti: «Il senso di inadeguatezza di fronte alla situazione inaspettata porta a immaginare risposte totalizzanti e dispendiose, ad esempio l'idea di assumere una doppia badante per il giorno e per la notte a fronte di una disabilità parziale. Un piano di assistenza personalizzato invece può permettere di ottimizzare gli interventi di persone esterne da inserire nel nucleo familiare a supporto del caregiver». Non è sempre un problema di costi: «Inevitabilmente, quel fattore incide molto nelle scelte. Spesso però le persone al sorgere dell'emergenza non conoscono tutte le possibilità offerte dal pubblico, né quelle dell'eventuale fondo sanitario di cui dispongono». Un tema emergente è quello del caregiver a distanza: «Sempre più persone devono trovare il modo di prendersi cura dei genitori che vivono lontani. È importante in questi casi avere dei nodi sul territorio che conoscono sia la persona nella città di contatto sia quella da assistere». La paura di non fare abbastanza è lo stigma da cui bisogna aiutare le persone ad uscire: «Un'attività di cura sovradimensionata favorisce il declino psicofisico dell'assistito, bisogna lavorare per la maggior autonomia possibile. Analogamente, quando è il momento, bisogna saper accompagnare nella scelta di non tenere più a casa il proprio caro».

Nicola Varcasia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato